

COMUNITÀ DELLA VALLAGARINA

- Provincia Autonoma di Trento -

PARERE DEL REVISORE DEI CONTI IN ORDINE AL
RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI
AL 31/12/2022

Il giorno 30 marzo 2023, il sottoscritto Antonio Borghetti, Revisore dei conti della Comunità della Vallagarina ha preso in esame la proposta di delibera inerente il riaccertamento ordinario dei residui ex art. 3 comma 4 D.Lgs 118/2011 al 31/12/2022 ed oggetto *“Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell’art. 3 comma 4, D. Lgs. 23.06.2011 n. 118 e relativa variazione di bilancio.”*.

Il Revisore,

- preso atto che il Bilancio di previsione 2023-2025 e Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023-2025 sono stati approvati rispettivamente con delibera n. 2 e n. 1 del Consiglio dei Sindaci di data 07.02.2023;
- preso atto che il Bilancio 2022-2024 è stato approvato con Decreto n. 6 del 17 gennaio 2022 e la nota di aggiornamento del DUP con Decreto n. 5 del 17 gennaio 2022;
- vista la proposta di decreto del Presidente completa di tutti gli allegati pervenuti in data 28.03.2023 dalla dott.ssa Cristina Baldo;
- visto il C.E.L., Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma T.a.a. (LR n. 2/2018)
- visto il combinato disposto della L.P. 18/2015 e del D.lgs 267/2000 così come modificato dal D.lgs 118/2011 e dal D.lgs 126 del 2014 e ss.mm.;
- visto l’art. 9 della L. n. 243/2012 come modificata dalla L. n. 164/2016 che definisce il principio del pareggio di bilancio per gli enti locali come saldo non negativo;
- visto il T.U.S.P. approvato con D.Lgs nr. 175 di data 19.08.2016, modificato con D.Lgs nr. 100 del 16.06.2017 e recepito con significativi adeguamenti

dall'ordinamento provinciale mediante l'art. 7 della L.P. nr. 19 del 29.12.2016, e dall'art. 8 della L.P. nr. 9 del 02.08.2017;

- visto il regolamento di Contabilità della Comunità;
- visto lo Statuto della Comunità;

CONSIDERATO CHE

- la Provincia Autonoma di Trento ha recepito, con L.P. 9 dicembre 2015 n. 18, a partire dall'esercizio 2016, le nuove disposizioni in materia di "Armonizzazione dei sistemi contabili" previste dal D.lgs. n. 118 del 23 giugno 2011;
- con Decreto Legislativo n. 118/2011, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi", sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica, ai sensi dell'art. 117, c. 3 della Costituzione;
- ai sensi dell'art. 3 del sopra citato D.Lgs. 118/2011, le Amministrazioni Pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali e di competenza finanziaria;
- l'art. 228, comma 3, del D.Lgs. 267/2000 dispone che, prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi, l'ente locale provveda all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della loro corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del D.Lgs. 23 giugno 2011 nr. 118 e successive modificazioni.
- l'articolo 3 comma 4, del D.Lgs 118/2011 come modificato dal D.Lgs 126/2014 stabilisce che: *"Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. ...Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di*

consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate Omississ... ”;

- *il punto 9.1 dell'allegato 4.2 al D.Lgs 118/2011 “Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria”, prevede che “...Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto.”;*
- *il punto 11.10 dell'allegato 4.2 al D.Lgs 118/2011 “Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria”, prevede che “Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato con un'unica delibera della giunta che provvede, contestualmente, alle correlate variazioni del bilancio di previsione, qualora già approvato, per l'esercizio in corso (e al bilancio gestito nel corso dell'esercizio provvisorio)”;*
- *il paragrafo 5.4 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria approvato con il citato decreto 118 e modificato, da ultimo, con D.M. 4 agosto 2016, in forza del quale “(...) la cancellazione di un impegno finanziato dal fondo pluriennale vincolato comporta la necessità di procedere alla contestuale dichiarazione di indisponibilità di una corrispondente quota del fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata che deve essere ridotto in occasione del rendiconto, con corrispondente liberazione delle risorse a favore del risultato di amministrazione”.*

Esaminata la documentazione istruttoria a supporto della proposta di determinazione in oggetto, con particolare riferimento alle singole tabelle di analisi relative ai residui attivi e passivi ed alla scadenza dell'obbligazione delle singole posizioni attestata dai responsabili di spesa e di entrata.

L'organo di revisione procede alla verifica dei risultati indicati nella proposta di deliberazione che si riassumono in forma tabellare ed a campione su alcuni residui:

La situazione ante 2022 è la seguente:

	RESIDUI conservati all'1/1/2022	RISCOSSIONI/PAGAMENTI 2022 IN CONTO RESIDUI	ELIMINAZIONE RESIDUI ATTIVI E PASSIVI	MAGGIORI RESIDUI ATTIVI	RESIDUI DA RIPORTARE ANTECEDENTI 2022
RESIDUI ATTIVI					
Parte corrente	14.074.065,15	13.828.567,55	66.891,35	143.495,20	322.101,45
Parte straordinaria	3.685.456,29	2.127.789,88	0,00	56,52	1.557.722,93
Servizi c/terzi	95.780,79	8.254,92	87525,87	0	0,00
Totale res. Attivi	17.855.302,23	15.964.612,35	154.417,22	143.551,72	1.879.824,38
RESIDUI PASSIVI					
Parte corrente	7.613.211,74	6.912.668,75	429.136,45		271.406,54
Rimborso mutui					0,00
Parte straordinaria	2.026.629,34	1.025.826,57	21.471,84		979.330,93
Servizi c/terzi	371.747,23	265.102,25	87.525,87		19.119,11
Totale res. Passivi	10.011.588,31	8.203.597,57	538.134,16	0,00	1.269.856,58

La gestione di competenza dell'anno 2022 riporta i seguenti risultati:

	ACCERTAMENTI/IMPEGNI 2022	INCASSI PAGAMENTI COMPETENZA 2022	RESIDUI da conservare derivanti dalla competenza 2022
RESIDUI ATTIVI			
Parte corrente	34.102.082,65	22.667.171,50	11.434.911,15
Parte straordinaria	4.261.723,08	765.574,28	3.496.148,80
Servizi c/terzi	2.373.745,72	2.368.309,61	5.436,11
Totale res. Attivi	40.737.551,45	25.801.055,39	14.936.496,06
RESIDUI PASSIVI			
Parte corrente	33.742.708,90	26.496.251,93	7.246.456,97
Rimborso mutui			
Parte straordinaria	4.114.851,22	2.095.114,17	2.019.737,05
Servizi c/terzi	2.373.745,72	2.052.171,49	321.574,23
Totale res. Passivi	40.231.305,84	30.643.537,59	9.587.768,25

Sono stati esaminati alcuni residui e segnatamente:

- residui attivi - nn. 2019/12, 2018/304, 2019/1160 e 2016/1539;
- residui passivi - nn. 2012/2193, 2021/1094, 2021/1005 e 2022/691.

I Residui definitivi da riportare al 31/12/2022:

	Residui da conservare al 31/12/2022
RESIDUI ATTIVI	
Parte corrente	11.757.012,60
Parte straordinaria	5.053.871,73
Servizi c/terzi	5.436,11
Totale res. Attivi	16.816.320,44
RESIDUI PASSIVI	
Parte corrente	7.517.863,51
Rimborso mutui	
Parte straordinaria	2.999.067,98
Servizi c/terzi	340.693,34
Totale res. Passivi	10.857.624,83

VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO 2023-2025 A SEGUITO DELL'OPERAZIONE DI RIACCERTAMENTO ORDINARIO

Dalla verifica effettuata il Revisore attesta:

- ✓ la corretta reimputazione delle entrate;
- ✓ la corretta iscrizione sui singoli esercizi del bilancio, rispetto alla reimputazione delle spese, del fondo pluriennale vincolato di entrata di parte corrente e di parte capitale;
- ✓ la corretta reimputazione delle spese, sia quelle finanziate con la reimputazione di entrate correlate che quelle finanziate con fondo pluriennale vincolato.

Movimenti del Fondo Pluriennale Vincolato

Nella seguente tabella viene specificata la movimentazione del fondo pluriennale vincolato:

PARTE CORRENTE	
Residui passivi al 31.12.2022 cancellati e reimputati col riaccertamento ordinario	€ 2.511.807,60
Residui passivi al 31.12.2022 cancellati e reimputati (già previsti in bilancio)	€ 733.542,09
Residui attivi al 31.12.2022 cancellati e reimputati	€
FPV Entrata 2023	€ 3.245.349,69
PARTE CAPITALE	
Residui passivi al 31.12.2022 cancellati e reimputati col riaccertamento ordinario	€ 1.888,07
Residui passivi al 31.12.2022 già cancellati e reimputati (già previsti in bilancio)	€ 1.200.000,00
Residui attivi al 31.12.2022 cancellati e reimputati	€
FPV Entrata 2023	€ 1.201.888,07

CONCLUSIONI

Tutto ciò premesso, visto e considerato, il Revisore dei Conti, considerato che le variazioni sopra elencate non alterano gli equilibri di bilancio ai sensi degli artt. 162 e 171 del TUEL, esprime

parere favorevole

all'approvazione del provvedimento relativo al riaccertamento ordinario dei residui al 31.12.2022, e alla conseguente variazione dei bilanci 2022-2024 e 2023-2025 sulla base degli importi sopra specificati.

Rovereto, li 30.03.2023

IL REVISORE DEI CONTI
dott. Antonio Borghetti